

## Giardino di via Fondazza 62

Il cuneo che gli edifici delle vie Dante e Fondazza definiscono, confluendo in via Santo Stefano, comprende un folto inserto verde composto in buona parte dai tanti giardini stretti e allungati di pertinenza delle case in serie lungo via Fondazza. Dal secondo portoncino con arco a tutto sesto della prima casa a schiera di antica costruzione, attraverso il consueto lungo androne, si accede a un giardino insolito nella sua composizione. Dopo una prima piccola corte con due alte palme, strette tra edifici con lunghe terrazze, dietro al vecchio cancello con pigne si apre un giardino libero e un po' arruffato, come di consueto appena rialzato rispetto al piano stradale, dove le piante sembrano crescere spontaneamente, anche se la mano dell'appassionata proprietaria è sempre presente ed efficace. Una scalinata ombreggiata da un vigoroso arbusto di pallon di maggio sale al terrazzo del primo piano, dove la ringhiera è raggiunta da un glicine e ornata per tutta la lunghezza da vasi di bergenie. Una bella rosa Mermaid introduce al giardino, dove trova posto un vecchio gazebo con un piccolo tavolo rotondo di cemento. In questo spazio che un tempo era sicuramente destinato a orto / frutteto, forse accessibile anche da via Dante, all'ombra di un grande abete spiccano una variegata fascia di arbusti e un ricchissimo strato erbaceo: prosperano alcuni kaki selvatici, che producono grandi quantità di piccoli frutti, allori, un grande arbusto di calicanto dalla profumatissima fioritura invernale e, sul fondo del giardino, un notevole boschetto di bambù con fusti di grandi dimensioni (qui utilizzati anche per lavori di schermatura), che si rinnova spontaneamente con vigorosi germogli. Tra le grandi fronde di acanti e palmette si estende un tappeto di piante erbacee tra cui compaiono molte specie tipiche della collina: felci di specie diverse, ellebori, erba trinità, pervinche, ciclamini e violette di vari colori.

At the corner where via Dante and via Fondazza meet via Santo Stefano, there is a large green area composed by the many long and narrow gardens belonging to the terraced houses all along Via Fondazza. The first of this houses is an ancient building, featuring two small arched gates. The second gate opens onto a typical, long hallway, leading into a really peculiar garden. A first small courtyard with two tall palm trees lays between some buildings with long terraces. Behind the old gate which features sculpted pine cones, there is a free and a little unkempt garden, slightly raised above the street level as usual, where plants seem to grow spontaneously, even if the work of the passionate owner is always present and effective. A stairway shaded by a guelder-rose shrub leads to the first floor terrace, where the railing is adorned with a wisteria and with bergenia pots for its entire length. A beautiful mermaid rose welcomes into the garden, where you will find an old gazebo with a small round concrete table. This space was once surely a vegetable garden / orchard, and probably it used to be accessible from Via Dante too. In the shade of a big fir tree, a varied range of shrubs and a rich herbaceous layer stand out: some wild khakis - producing a huge quantity of berries - bay trees, a large calycanthus shrub with its fragrant winter flowering and, at the end of the garden, a thriving grove of bamboos with large trunks (also used for shielding works), which renews itself spontaneously with vigorous sprouts. Among the large fronts of acanthus and palms, you can find a carpet of herbaceous plants including many species which are typical of the hill: various species of ferns, hellebores, liverworts, periwinkles, cyclamens and violets of different colours.